

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA – Provincia di Bologna -

Contratto collettivo decentrato collettivo integrativo , ai sensi degli art. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 e alla modifica dei criteri per la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.lgs n. 165 del 2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I – Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione		Preintesa: siglata il 7/7/2014 Contratto integrativo: siglato il 28/7/2014
Periodo temporale di vigenza		2014 per l'utilizzo delle risorse decentrate 2014/2016 per la modifica dei criteri per la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile settore amministrativo istituzionale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL , FPS CISL, UIL FPL, CSA - DICCAP Organizzazioni sindacali firmatarie: Preintesa: RSU, FP CGIL , FPS CISL Contratto: RSU (FP CGIL e FPS CISL assenti)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2014 e modifica dei criteri per la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività
Contratto di decentramento disciplinato dal CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 e alla modifica dei criteri per la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività.	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo (Revisore unico) E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo il 16/7/2014 con il verbale n. 17 Nel caso l'Organo di controllo abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI con la delibera G.C. n. 49 del 09/05/2014
		E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013: SI con la delibera G.C. n. 4 del 29/1/2014 relativa al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, co. 6 del d.lgs. n. 150/2009? SI in riferimento al 2013 nella seduta del 10/03/2014
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

A) e B) Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse 2014

Introduzione: il presente contratto decentrato disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 e la modifica dei criteri per la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività, sostituendo la corrispondente disciplina contenuta nel contratto decentrato del 19/2/2005 e successive modifiche del 18/9/2009 e del 3/9/2012, che, pur non risultando incompatibile con il dettato normativo vigente in materia, necessitava di essere adeguata alle esigenze attuali. Si è voluto definire un sistema unico da utilizzare anche per la distribuzione delle risorse derivanti dalle economie dei Piani di razionalizzazione (ex art. 16 del D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011) che, in base all'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 141/2001 devono essere distribuite almeno per il 50% della quota

destinata alla contrattazione (in pratica il 25% dei risparmi accertati) sulla base del sistema di valutazione per “fasce di merito”. Il D.Lgs. 141/2011 ha rimandato l'applicazione delle fasce al prossimo rinnovo contrattuale nazionale ma in riferimento alle cosiddette fasce chiuse e contingentate, mentre l'applicazione di modalità distributive del premio individuale per livelli aperti e non contingentati è applicabile.

Articolo 1: è relativo alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 effettuata dal Responsabile del Settore Amministrativo Istituzionale, con la determinazione n. 381 del 05/06/2014, sulla base delle direttive fornite dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 50 del 14/05/2014 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti e fornisce alcune spiegazioni in merito alle singole voci della parte variabile.

Articolo 2: disciplina l'utilizzazione delle risorse decentrate anno 2014 illustrando le singole voci del prospetto in calce all'articolo stesso. Il totale delle risorse decentrate per l'anno 2014 è di € 309.290,14 (€ 245.166,33 risorse stabili e € 64.123,81 risorse variabili) di cui:

€ 177.150,00 utilizzati per le voci fisse del trattamento economico e per l'indennità di turno e di rischio

€ 87.560,24 utilizzati per le voci variabili di cui:

- € 3.919,32 per i compensi per particolari condizioni di lavoro (disagio, reperibilità e maneggio valori),

- € 7.850,00 per l'indennità di particolari responsabilità,

- € 10.240,92 per i compensi previsti da specifiche norme di legge (incentivi progettazione e recupero evasione ICI),

- € 2.550,00 destinati alla produttività del personale operante nel SIA (Servizio Informatico Associato) nell'ambito dell'Associazione Valle dell'Idice, finalizzati all'attivazione di un nuovo servizio consistente nella migrazione dei servizi server applicativi del comune di Ozzano dell'Emilia sull'infrastruttura del SIA, previsto all'interno del Piano Operativo 2014 dello stesso SIA,

- € 63.000,00 a premiare la performance dei dipendenti con la specifica che a questa finalità sono state destinate anche le risorse derivanti dai Piani di razionalizzazione (50% delle economie attestate dall'organo di controllo per l'anno 2013 che al netto degli oneri e Irap sono pari a € 2.011,18) e il 50% dei compensi della Commissione di collaudo del PRUACS, ai sensi dell'art. 61, c. 9 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, che al netto degli oneri e Irap sono pari a € 3.102,86.

La restante somma di € 44.579,90 è stata accantonata a seguito di espressa previsione contrattuale in attesa di una regolamentazione della materia (risorse per alte professionalità ai sensi dell'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04).

Articolo 3: si riferisce alla modifica dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad erogare i compensi incentivanti la produttività previsti nel contratto decentrato del 19/2/2005, successivamente modificato il 18/9/2009 e il 3/9/2012.

Il nuovo sistema prevede che la distribuzione dei compensi incentivanti tenga conto sia del livello d'inquadramento che del livello premiale raggiunto da ogni dipendente (esiti della scheda di valutazione).

La differenziazione per livello d'inquadramento è stata calcolata sulla base delle differenze dello stipendio tabellare fra le posizioni iniziali delle diverse categorie. Sulla base del merito sono stati individuati quattro livelli premiali aperti così articolati:

1° livello – il più alto livello nel quale confluiscono le performance eccellenti con una valutazione da 91 a 100/100

2° livello - relativo a prestazioni elevate potenzialmente tendenti all'eccellenza con una valutazione da 81 a 90/100

3° livello – performance buona e comunque premiabile con una valutazione da 61 a 80/100

4° livello – performance non premiabile in quanto più o meno gravemente inadeguata quando la valutazione è da 0 a 60/100

Non sono state predefinite le risorse da assegnare ai singoli livelli aperti, ma, per salvaguardare il principio che la “... quota prevalente delle risorse ... venga attribuita al personale dipendente che si colloca nel livello pre,miale alto ...” è stato previsto un moltiplicatore che raddoppia la quota “base”, utilizzata per i dipendenti inseriti nel livello 3, per i dipendenti che sono nel livello 2 e la triplica per quelli che risultano nel livello 1, mentre il personale inserito nel livello 4 non percepisce nessun compenso per la produttività.

Il calcolo delle quote nominali si effettua tenendo conto delle somme destinate nell'anno di riferimento ai compensi incentivanti la produttività e della distribuzione del personale per livelli di merito e categoria d'inquadramento, successivamente tali quote vengono rapportate alla valutazione conseguita e alla presenza effettiva in servizio.

I criteri per la valutazione della effettiva presenza in servizio non sono stati modificati rispetto a quanto previsto nel contratto decentrato vigente. Non si tratta di automatismi legati alla presenza in servizio, perché restano comunque fermi i principi in materia di premialità in quanto anche nei casi di assenza assimilata alla presenza in servizio i dipendenti vengono valutati per l'attività svolta e per i risultati effettivamente conseguiti, però si ritiene che la presenza in servizio è indubbiamente un fattore, anche se non l'unico, che incide sull'effettiva partecipazione quantitativa e qualitativa del dipendente ai progetti e programmi di produttività, quindi, al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati che giustificano l'erogazione dei compensi incentivanti.

Come specificato nell'introduzione, questi criteri sono utilizzati anche per la distribuzione delle economie derivanti dai Piani di razionalizzazione, in quanto permettono di rispettare la previsione dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 141/2001.

C) Non ci sono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni di attribuzione dei compensi incentivanti sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste nel Titolo III del D.Lgs. 150/2009 in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2010 nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 46/2011 e successive modifiche (deliberazioni G.C. n. 73/2011 e n. 54/2012).

Il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Ozzano Emilia prevede che ciascun dipendente venga valutato ogni anno sulla base di una scheda individuale che tiene conto dei risultati conseguiti negli obiettivi di sviluppo e performance e della valutazione sulle competenze. Tale scheda viene “costruita” dal valutatore tenendo conto:

- della capacità del lavoratore di allineare i propri comportamenti alle necessità, priorità e obiettivi della struttura di appartenenza (Servizio, Settore/Ente)

- di quattro competenze scelte dal valutatore sulla base del ruolo organizzativo ricoperto dal lavoratore.

Il processo di valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- 1) all'inizio di ogni esercizio la consegna della scheda di valutazione delle prestazioni individuali con l'indicazione delle competenze monitorate e degli obiettivi da raggiungere;
- 2) a metà esercizio una "valutazione intermedia" con l'obiettivo di fare il punto della situazione e di riallineare le attese;
- 3) al termine dell'esercizio l'attribuzione di una valutazione individuale.

Una volta ottenuta la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione sul Piano della Performance, sulla base della valutazione ricevuta e tenuto conto delle assenze che incidono sulla erogazione della produttività, a ciascun dipendente viene erogato l'incentivo sulla performance individuale.

Nell'ottica di stimolare l'attribuzione selettiva e puntuale delle valutazioni, i valutatori ricevono, a loro volta, una valutazione che determina la retribuzione di risultato e che tiene conto anche della qualità del processo di valutazione condotto nei confronti dei propri collaboratori.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto decentrato integrativo anche per l'anno 2014 non prevede nuove progressioni economiche orizzontali per effetto dei vincoli previsti fino al 31/12/2013 dall'art. 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010, termine prorogato al 31/12/2014 dal D.P.R. n. 122/2013.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Piano della Performance 2014 è composto dagli obiettivi di sviluppo, assegnati ai vari Servizi/Uffici e dal piano degli obiettivi ed indicatori di mantenimento e performance assegnati ai medesimi Servizi/Uffici, l'erogazione dei premi connessi alla produttività, disciplinati dal presente contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

A tal fine, nello specifico, con l'adozione del nuovo sistema di distribuzione dei compensi incentivanti si ritiene di perseguire i seguenti obiettivi:

- stante la costante riduzione degli strumenti di premialità, ottimizzare il loro utilizzo e tendere ad un sistema più stabile ed equo;
- dare risposte concrete e di qualità all'utenza e per supportare questo è necessario dotarsi di un modello di distribuzione delle risorse effettivamente in grado di valorizzare il merito, che fornisca rinforzi positivi ai dipendenti che si distinguono nell'impegno e nella professionalità attraverso sistemi premianti selettivi a fasce che consentano anche l'esercizio della eventuale distribuzione di bonus delle eccellenze, innovazione o piani di razionalizzazione.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate	Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 22/1/04) € 180.601,48 Questo importo è al netto della riduzione effettuata per l'eliminazione dei posti in D.O. a seguito del passaggio allo Stato del personale ATA dal 1/1/2000 e della spesa per la riclassificazione del personale di vigilanza art. 19 c. 2 CCNL 1/4/99	
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	Incremento art. 32, c. 1, 2 e 7 CCNL 22/1/04	€ 29.422,75
	Incremento art. 4, c. 1 CCNL 9/5/06	€ 11.319,21
	Incremento art. 8, c. 2 CCNL 11/4/08	€ 16.040,12
	Rideterminazione fondo progressioni storiche dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/04 e n. 1 CCNL 31/7/2009	€ 6.000,55
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	RIA personale cessato dal 1/1/04 (art. 4 c. 2 CCNL 5/10/01)	€ 16.917,99

Sezione II - Risorse variabili

Quote progettazione - art. 92, c. 5 e 6 d.lgs. 163/06	€ 4.652,48
Recupero evasione ICI - art. 3 c. 57 Legge 662/96 e art. 59 d.lgs. 446/97	€ 5.588,44
Nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti - art. 15, c. 5 CCNL 1/4/99	€ 2.550,00
Piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5 d.l. 98/2011- 50% delle economie accertate dall'organo di controllo per l'anno 2013 già decurtate degli oneri e Irap	€ 2.011,18
50% dei compensi a commissione di collaudo - art. 61 comma 9 del d.l. 112/2208 già decurtati degli oneri e Irap	€ 3.102,86
Somme non utilizzate Fondo anno precedente - parte stabile - riferite a una minore spesa rispetto a quella prevista - art. 17, c. 5 CCNL 1/4/99	€ 6.178,48

Risparmi straordinari anno precedente - art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1/4/99	€ 8,90
Altre risorse variabili (somme accantonate art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 - alte professionalità)	€ 40.121,91

Come previsto nelle direttive fornite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 50 del 14/5/2014, è stata stanziata, ai sensi dell'art. 15, c. 5 del CCNL 1/4/99, la somma di € 2.550,00, che sarà erogata ai dipendenti facenti parte del SIA a titolo di produttività e previa valutazione della performance individuale ed organizzativa, per l'attivazione del nuovo servizio, previsto nel Piano Operativo del SIA anno 2014, relativo a "Migrazione dei servizi server applicativi del comune di Ozzano dell'Emilia sull'infrastruttura del SIA".

In riferimento all'incremento di cui all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/1/04, la nota del ARAN prot. 0021287 del 11/9/2012, acquisita al P.G. n. 2664 del 19/9/2012, in risposta ad un quesito proposto da questa Amministrazione, specifica che, trattandosi di una integrazione disposta direttamente ed espressamente dal CCNL deve essere considerata come obbligatoria e che le risorse accantonate sono vincolate esclusivamente al finanziamento della disciplina delle alte professionalità in attesa di una diversa previsione derogatoria della contrattazione collettiva nazionale in occasione del futuro rinnovo conseguente al periodo di sospensione imposto dalla legge n. 122/2010, così come indicato nell'art. 7, c. 1 lett. e) del CCNL 31/7/09

Sezione III - Decurtazioni del Fondo (eventuali)

Decurtazione fondo parte fissa per limite 2010 (art. 9 c. 2-bis Legge 122/2010 - confronto Fondo 2010 con Fondo 2014) calcolata sulla base della delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - Sezioni Riunite e della circolare n. 16 della Ragioneria Generale dello Stato)	€ 255,62
+Decurtazione fondo per riduzione personale (art. 9 c. 2-bis Legge 122/2010) calcolata sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare n. 10/2011 della Ragioneria Generale dello Stato: media 2010 n. 90 dipendenti - media 2014 (presunta) n. 89 dipendenti corrispondente ad una riduzione del 1,1112%):	
- Parte fissa	€ 2.754,90
- Parte variabile	€ 90,44
Decurtazione fondo parte fissa per eliminazione posti in D.O. a seguito esternalizzazione servizi, calcolata sulla media del triennio precedente del trattamento accessorio delle figure professionali presenti nei suddetti servizi	€ 12.125,25

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 260.302,10
Risorse variabili	€ 64.214,25
Totale Fondo tendenziale	€ 324.516,35
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 15.135,77
Decurtazioni risorse variabili	€ 90,44
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 245.166,33
Risorse variabili	€ 64.123,81
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 309.290,14

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Progressioni orizzontali storiche - art. 17 c. 2 lett. b) CCNL 1/4/99	€ 102.000,00
Indennità di comparto a carico fondo - art. 33 c. 4 lett. b) CCNL 22/1/04	€ 46.500,00
Indennità di responsabilità/professionalità - art. 31 c. 7 CCNL 14/9/00, art. 6 CCNL 5/10/01 e art. 17 c. 2 CCNL 1/4/99	€ 8.500,00
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori	€ 31.919,32
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (quote per progettazione art. 92 c. 5-6 del d.lgs. 163/06)	€ 4.652,48

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI del 19/2/2005 e ss.mm. o sono effetto di disposizioni del CCNL oppure sono poste di natura obbligatoria es. le progressioni economiche storiche

Sezione II - Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Produttività di cui all'art. 17 c. 2 lett. a) CCNL 1/4/99 compresa la quota prevista ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99, le economie derivanti dai Piani di razionalizzazione

e il 50% del compenso per la commissione di collaudo	€ 65.550,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (recupero evasione ICI) nell'importo pari a quello liquidato nel 2010, così come previsto nelle direttive della Giunta Comunale di cui alla delib. n. 50/2014	€ 5.588,44

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare (eventuali)

Somme accantonate art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 (incarichi alte professionalità)	€ 44.579,90
---	-------------

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 193.571,80
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 71.138,44
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale della sezione III)	€ 44.579,90
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (somma delle voci precedenti)	€ 309.290,14

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Il totale delle risorse stabili pari a € 245.166,33, è utilizzato per istituti contrattuali fissi e continuativi per € 177.150,00 quindi risulta rispettata il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura fissa e continuativa con risorse aventi le medesime caratteristiche
Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL in coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 150/09 ed in base al Contratto Integrativo e al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2011 e ss.mm., così come meglio illustrato al punto D) del modulo II della Relazione illustrativa
Rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali	Nell'anno 2014 non sono previste progressioni economiche orizzontali in quanto sono state sospese per il triennio 2011–2013 in attuazione dell'art. 9, c. 1 e 21 del d.l. 78/10, termine prorogato al 31/12/2014 dal D.P.R. n. 122/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza 2013-2014	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Importo unico consolidato anno 2003	€ 180.601,48	€ 180.601,48	€ 0,00	€ 180.601,48
Incrementi contrattuali:				
Incremento art. 32, c. 1-2-7 CCNL 22/1/04	€ 29.422,75	€ 29.422,75	€ 0,00	€ 29.422,75
Incremento art. 4, c. 1 CCNL 9/5/06	€ 11.319,21	€ 11.319,21	€ 0,00	€ 11.319,21
Incremento art. 8, c. 2 CCNL 11/4/08	€ 16.040,12	€ 16.040,12	€ 0,00	€ 16.040,12
Rideter. fondo progressioni storiche dich. cong. n. 14 CCNL 22/1/04 e n. 1 CCNL 31/7/09	€ 6.000,55	€ 6.000,55	€ 0,00	€ 6.000,55
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:				
RIA personale cessato art. 4 c. 2 CCNL 5/10/01	€ 16.917,99	€ 16.917,99	€ 0,00	€ 10.462,37
Totale risorse fisse	€ 260.302,10	€ 260.302,10	€ 0,00	€ 253.846,48

Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, c. 2-bis della legge 122/2010:				
Attivazioni nuovi servizi art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99	€ 2.550,00	€ 2.550,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione ICI art. 3 c. 57 Legge 662/96 e art. 59 d.lgs. 446/97	€ 5.588,44	€ 5.588,44	€ 0,00	€ 6.296,30
Integrazione 0,53% monte salari 1997 art. 15 c.2 CCNL 1/4/99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.750,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 c. 2-bis della legge 122/2010:				
Quote progettazione art. 92, c. 5-6 d.lgs. 163/06	€ 5.778,11	€ 4.652,48	-€ 1.125,63	€ 2.821,94
Compensi ISTAT art. 14 c. 5 CCNL 1/4/99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 674,07
Piani di razionalizzazione art. 16, co. 4 e 5 d.l. 98/2011- 50% delle economie accertate dall'organo di controllo per l'anno 2013 già decurtate degli oneri e Irap	€ 0,00	€ 2.011,18	€ 2.011,18	€ 0,00
50% dei compensi a commissione di collaudo art. 61 comma 9 del d.l. 112/2208 già decurtati degli oneri e Irap	€ 0,00	€ 3.102,86	€ 3.102,86	€ 0,00
Economie Fondo anno precedente art. 17 c. 5 CCNL 1/4/99	€ 3.233,01	€ 6.178,48	€ 2.945,47	€ 6.419,75
Risparmi straordinari anno precedente art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1/4/99	€ 2,04	€ 8,90	€ 6,86	€ 4,97
Altre risorse variabili (somme accantonate art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 - alte professionalità)	€ 35.663,92	€ 40.121,91	€ 4.457,99	€ 22.289,95
Totale risorse variabili	€ 52.815,52	€ 64.214,25	€ 11.398,73	€ 47.256,98
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 art. 9 c. 2-bis prima parte legge 122/2010	€ 255,62	€ 255,62	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione per riduzione personale art. 9 c. 2-bis seconda parte legge 122/2010	€ 2.845,34	€ 2.845,34	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione del fondo parte fissa per eliminazione posti in D.O. a seguito esternalizzazione servizi	€ 12.125,25	€ 12.125,25	€ 0,00	€ 3.344,42
Totale decurtazioni del Fondo	€ 15.226,21	€ 15.226,21	€ 0,00	€ 3.344,42
Totale Fondo sottoposto a certificazione				
Risorse fisse	€ 260.302,10	€ 260.302,10	€ 0,00	€ 253.846,48
Risorse variabili	€ 52.815,52	€ 64.214,25	€ 11.398,73	€ 47.256,98
Decurtazioni	€ 15.226,21	€ 15.226,21	€ 0,00	€ 3.344,42
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 297.891,41	€ 309.290,14	€ 11.398,73	€ 297.759,04
Programmazione di utilizzo del Fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali storiche	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 0,00	€ 98.600,00
Indennità di comparto quota a carico fondo	€ 45.500,00	€ 46.500,00	€ 1.000,00	€ 46.000,00
Indennità di responsabilità/professionalità art. 31 c. 7 CCNL 14/9/00, art. 6 CCNL 5/10/01 e art. 17 c. 2 CCNL 1/4/99	€ 8.331,00	€ 8.500,00	€ 169,00	€ 21.000,00
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori	€ 30.021,95	€ 31.919,32	€ 1.897,37	€ 31.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati	€ 5.778,11	€ 4.652,48	-€ 1.125,63	€ 2.821,94

alle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (quote progettazione art. 92, c. 5-6 d.lgs. 163/06)				
Compensi ISTAT art. 14 c. 5 CCNL 1/4/99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 674,07
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 191.631,06	€ 193.571,80	€ 1.940,74	€ 200.096,01
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00
Produttività di cui all'art. 17 c. 2 lett. a) CCNL 1/4/99	€ 60.550,00	€ 65.550,00	€ 5.000,00	€ 50.218,79
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (recupero evasione ICI)	€ 5.588,44	€ 5.588,44	€ 0,00	€ 6.296,30
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 66.138,44	€ 71.138,44	€ 5.000,00	€ 70.915,09
Destinazioni ancora da regolare:				
Somme accantonate art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 (incarichi alte professionalità)	€ 40.121,91	€ 44.579,90	€ 4.457,99	€ 26.747,94
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 40.121,91	€ 44.579,90	€ 4.457,99	€ 26.747,94
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione:				
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 297.891,41	€ 309.290,14	€ 11.3989,73	€ 297.759,04

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica nella fase programmatoria della gestione del rispetto dei limiti di spesa del Fondo

Dare conto, sulla base del sistema contabile utilizzato, del rispetto dei limiti di spesa previsti per la contrattazione integrativa

A decorrere dal 2014 il Comune di Ozzano dell'Emilia ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.L. 102/2013; tutte le risorse previste per la contrattazione integrativa 2014 sono state stanziare nel Bilancio 2014 in un unico capitolo di spesa, ad esclusione delle somme riferite agli incentivi per la progettazione di cui al D.Lgs. 163/2006 che sono previste nel titolo II all'interno della spesa per l'opera pubblica. A seguito della sottoscrizione definitiva del contratto integrativo si procederà ad integrare gli impegni di spesa, assunti ad inizio anno per liquidare le componenti fisse del trattamento economico che gravano sul fondo e le indennità legate alle particolari condizioni di lavoro (turno, rischio e reperibilità), fino alla concorrenza dell'importo del fondo certificato, quindi, non essendoci risorse allocate in altri capitoli, il limite delle somme impegnate garantisce il rispetto della spesa per la contrattazione decentrata integrativa.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente

Dare conto, sulla base del sistema contabile utilizzato, che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, in questa sede devono risultare eventuali economie

La somma impegnata nel Bilancio 2013, nell'intervento 01 sullo specifico capitolo 101810/111, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione integrativa, è stata di € 253.214,33 corrispondente al totale del Fondo 2013 di € 297.891,41 detratte le quote riferite agli incentivi per la progettazione previste nel titolo II di € 5.778,11 e i residui anni precedenti di € 38.898,97. L'importo complessivamente liquidato è stato di € 245.697,67 compresi € 3.235,05 riferiti ai residui 2012, non considerando la somma impegnata e accantonata di € 4.457,99 (art. 32, c. 7 ccnl 22/1/04) e gli incentivi per la progettazione previsti al titolo II del Bilancio di € 5.778,11. La differenza fra l'impegnato e il liquidato è di € 6.293,72 ma le somme da portare in aumento alle risorse variabili dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, co. 5 del CCNL 01/04/1999 riferite alla parte stabile del fondo, risulta pari a € 6.178,48 in quanto non sono state considerate le economie derivanti dal minor importo liquidato relativo alle risorse di cui all'art. 15, c. 5 del CCNL 1/4/99 di € 115,24. In considerazione dell'adesione dal 01/01/2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, per le somme riferite al fondo anno 2013 e liquidate nell'esercizio 2014 si è proceduto al riaccertamento dei residui con la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 14/5/2014.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio

Le risorse stanziare per la contrattazione integrativa 2014 sono pari a € 258.328,37 oltre agli oneri riflessi e all'IRAP per complessivi € 91.566,86 e tutte queste somme trovano copertura nella Missione 01, programma 10, macro aggregato 01 sul capitolo 101810 art. 111 per le competenze e art. 112 per gli oneri previdenziali/assistenziali e nel macro aggregato 02 sul capitolo 101870 art. 712 per l'IRAP, anche le economie dell'anno precedente di € 6.187,38 (comprese economie riferite al lavoro straordinario di € 8,90) e i relativi oneri sono disponibili sui medesimi capitoli di bilancio. Le risorse accantonate ex art. 32, c. 7 CCNL 22/1/04 (alte professionalità) fino al 2013 sono state vincolate sull'Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto 2013 e saranno rese disponibili nell'esercizio in cui è previsto l'utilizzo. La quota riferite agli incentivi per la progettazione per € 4.652,48 oltre agli oneri riflessi e all'IRAP per € 1.595,80, è stata prevista nel titolo II all'interno della spesa per l'opera pubblica. Le risorse destinate a personale a tempo determinato, finanziate dalla contrattazione integrativa, trovano capienza nelle medesimo Fondo. In via di previsione i dipendenti destinatari delle risorse del Fondo sono ad oggi 89 per una media pro-capite indicativa di € 2.974,27. Non vi sono somme impegnate in altri capitoli di Bilancio per istituti contrattuali che devono essere finanziati dalla contrattazione integrativa, pertanto la spesa per l'accordo integrativo 2014 trova interamente copertura come riportato e non vi sono nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura finanziaria anche in riferimento agli esercizi 2015 e 2016.